

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n. 28/25290/2015

**OGGETTO: COMUNE DI PAVONE CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. – OSSERVAZIONI.**

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

**visto** il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Pavone Canavese con deliberazione del C.C. n. 6 del 30/04/2015 (Prat. n. VP-019/2015), trasmesso alla Città Metropolitana in data 14/07/2015 (pervenuto il 20/07/2015), ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 6 del 30/04/2015 di adozione della Variante;

**rilevato** che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone di:

- incrementare la dotazione comunale di aree per Servizi pubblici e regolamentarne l'attuazione;
- soddisfare esigenze dei cittadini con interventi puntuali riconducibili alle aree residenziali già esistenti sul territorio comunale. In particolare le richieste avanzate dalla cittadinanza non fanno riferimento alla previsione di nuove aree (che richiedono consumo di suolo o estensione di ambiti abitativi): si tratta piuttosto di occasioni di densificazione edilizia (operate quindi mediante trasferimento di

cubatura e modifica alle norme attuative di Piano) e di stralcio di capacità edificatoria;

- correggere la cartografia di Piano, eliminando un errore cartografico e aggiornando la previsione relativa ad un argine in progetto in Borgata Dossi

Nel dettaglio, le modifiche riguardano:

- nuova area per Servizi pubblici in Viale Kennedy, zona Bellavista;
- nuova area per Servizi pubblici in Via Marconi, ex-Mulino;
- trasferimento di capacità edificatoria residenziale in Via Meana;
- stralcio di percorso pedonale;
- aggiornamento del progetto di argine in Borgata Dossi;
- modifiche normative;

**dato atto** che, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale del Comune ha espresso in data 30/03/2015 il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, previa consultazione dei Soggetti con Competenze Ambientali, che hanno espresso le loro osservazioni;

**visto** il parere del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Provincia Città Metropolitana di Torino prot. n. 16663/lb8 del 03/02/2015;

**dato atto** che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 3/2013, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.

131;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi della Legge 56/2014 art. 1 comma 9, in data 14/04/2015, entrato in vigore il 01/06/2015;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

**visto** l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

**visto** il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 291 - 23437 del 04/08/2015;

## D E T E R M I N A

**1. di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Pavone Canavese con deliberazione C.C. n. 6 del 30/04/2015, le seguenti osservazioni:

- a) in merito al prospetto riepilogativo allegato alla D.C.C. di adozione della Variante ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si suggerisce di verificare il conteggio riportato per i Servizi pubblici art. 17 comma 5 lettera d) nel suo il valore finale, "post" Variante n. 6. Inoltre, pur considerando che la Variante non produce effetti sulla superficie produttiva/direzionale/commerciale, si suggerisce comunque di integrare il sopracitato prospetto con la verifica prevista dall'art. 17, relativamente "*al complesso delle varianti precedentemente approvate*";
- b) con D.G.R. n. 20-1442 del 18/05/2015 è stato riadottato il progetto preliminare del PPR. Si suggerisce di aggiornare i riferimenti contenuti all'interno dei documenti di Variante e si ricorda che il nuovo Piano opera significative innovazioni sotto il profilo delle norme in salvaguardia immediatamente vincolanti e cogenti. In particolare, per il comune di Pavone Canavese, operano le "*Prescrizioni specifiche*" di cui alla scheda "*A094 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino Ivrea Quincinetto*", con le quali le previsioni di Variante dovranno confrontarsi. Tra queste, si cita: "*...devono*

*essere preservate le visuali dall'autostrada verso i fulcri visivi, i beni culturali e gli elementi di rilevanza paesaggistica, evitando l'inserimento di manufatti che possano interferire negativamente con le visuali stesse, accostarsi o sovrapporsi in modo incongruo con gli elementi significativi del paesaggio, causandone la perdita di leggibilità.... Gli interventi riguardanti il patrimonio edilizio esistente posto all'esterno dei nuclei storici devono essere coerenti con i caratteri tipologici consolidati. Ai fini della salvaguardia del bene tutelato, eventuali nuove costruzioni devono essere localizzate in continuità con le aree edificate esistenti e coerenti per tipologie e materiali alle preesistenze, interessando i lotti ineditati interclusi, ovvero costituire completamente dell'edificato esistente senza apertura di nuovi fronti edilizi; in particolare in tutta l'area devono essere mantenute le aree vitate, le "topie" in pietra e i muretti a secco esistenti. Al fine di conservare i caratteri identitari del paesaggio agrario connotante l'ambito tutelato, eventuali manufatti a servizio delle attività agricole non devono alterarne gli elementi scenico percettivi attraverso la realizzazione di volumi che per forma, posizione e colore, modifichino la percezione visiva dei luoghi...";*

- c) si suggerisce di specificare gli interventi previsti (tipologia e materiali) per l'ex Mulino di Via Marconi, dimostrando altresì il rispetto dell'art. 17 comma 5 lettera h) L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- d) si osserva che per il Comune di Pavone Canavese è in corso una Variante Strutturale di adeguamento al PAI, con Documento Programmatico adottato con D.C.C. n. 3 del 14/03/2012. Vista la fragilità idrogeologica del territorio comunale, si coglie l'occasione per sollecitarne la prosecuzione e conclusione dell'iter. Relativamente alla presente Variante parziale, sarà opportuno allegare la documentazione di rischio idrogeologico, ricordando che tali elaborati sono espressamente previsti dalla Circolare Presidente Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP e dalla successiva Nota Tecnica Esplicativa che recita "... si ritiene necessario che le indagini previste dalla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R.56/77";
- e) in merito alla modifica n. 5 (argine Borgata Dossi) si suggerisce di riportare gli estremi del progetto e chiarimenti in merito all'occupazione suolo pubblico/esproprio dei terreni interessati dalle opere;
- f) riguardo alla verifica di Classificazione acustica, si suggerisce di integrare quanto già riportato nella Relazione Illustrativa, dichiarando che le modifiche in Variante sono compatibili con il P.C.A.;
- g) in ultimo, si riporta quanto indicato nel parere del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino prot. n. 16663/lb8 del 03/02/2015: "*presenza del SIC IT1110063 "Boschi e paludi di Bellavista", ...*

*Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (direttiva "Habitat") ed in considerazione dell'adiacenza di alcuni ambiti di Variante rispetto a tale SIC, si tratta di valutare la necessità di procedere all'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza, di cui al D.P.G.R. 16/R del 16-11-2001, contattando il settore competente della Regione Piemonte. Per le motivazioni sopra espresse, si suggerisce, in merito alla procedura di Valutazione d'Incidenza (V.I.), di richiedere parere formale alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, circa la necessità di sottoporre a valutazione di incidenza sul SIC la presente variante";*

2. **di dare atto** che, con specifico Decreto del Sindaco della Città' Metropolitana di Torino, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il "PTC2", ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
3. **di trasmettere** al Comune di Pavone Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di sua competenza.

Torino, 05/08/2015

Per il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale  
Generale e Copianificazione Urbanistica

Il Vice Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e  
Protezione Civile  
(Ing. Giannicola Marengo)  
(F.to in originale)